



## **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

### **COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Reg. Ord. n. **41** del 21.08.2013.

#### **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

*Vista la nota n. 1193 dell'8 agosto 2013, assunta a protocollo di Ufficio in data 20 agosto, dell'ARPACal - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e Bevande -, con la quale è stato comunicato l'esito delle analisi di laboratorio dei campioni di acqua potabile prelevati il giorno 06.08.2013 da personale ARPACal, presso i pozzetti di distribuzione **all'isolato n. 45**, che sorge in fregio alla via Glauco e al viale della Libertà, dal quale discende che gli stessi campioni risultano non conformi ai sensi del D. lgs. n. 31/2001 a causa della presenza di batteri coliformi e che è necessario disporre l'inibizione temporanea dell'acqua al consumo alimentare, nonché l'adozione delle misure idonee finalizzate al contenimento dei parametri come previsto dal prefato D.lgs. n. 31/2001, la revisione delle opere di presa e le relative fonti di adduzione, la revisione della rete idrica interessata, la clorazione continua e la revisione e la pulizia dei serbatoi;*

*Visto il Decreto Legislativo n. 31 del 2 febbraio 2001, recante disposizioni per l'attuazione della direttiva comunitaria 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;*

*Considerata l'esigenza, al fine di garantire la tutela della salute pubblica e le condizioni di sicurezza igienico-sanitarie, di interdire la potabilità dell'acqua, nelle more degli interventi come sopra occorrenti per il conseguente rientro dei parametri e negli standard di qualità fissati dal D. lgs. n. 31/2001, secondo le indicazioni dell'ASP di Reggio Calabria;*

*Visto l'art. 50, comma 5, del TUEL approvato con D. lgs. n. 2067/2000, in base al quale "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze con tingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";*

*In virtù dei poteri attribuiti a questa Commissione dal D. P. R. 10 ottobre 2012, registrato in data 11 ottobre alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 246 del 20.10.2012, con cui è stato disposto, ai sensi dell'art. 143 del citato TUEL, lo scioglimento del consiglio comunale di Reggio Calabria per la durata di diciotto mesi;*

## ORDINA

*E' vietato, per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, utilizzare per scopi potabili e per il consumo alimentare le acque distribuite all'isolato n. 45 come in premessa interessato dalle analisi sfavorevoli dell'ARPACAL.*

*Il Servizio Idrico Integrato comunale provvederà, con la massima urgenza, all'adozione di tutte le misure prescritte dall'Azienda Provinciale di Reggio Calabria, finalizzate alla riconduzione delle acque nei parametri di legge.*

*Il divieto come sopra disposto avrà durata sino a revoca della presente Ordinanza, a seguito degli interventi necessari e del conseguente ripristino delle condizioni di potabilità.*

*Dispone che la presente Ordinanza sia notificata al dirigente del Settore Servizi Tecnici e al responsabile del Servizio Idrico Integrato, alla società So.Ri.Cal. gestore degli acquedotti calabresi per conto della Regione Calabria, nonché all'Azienda Provinciale di Reggio Calabria, Dipartimento di Prevenzione, Unità Operativa Igiene Alimenti e Bevande.*

*Dispone infine che la stessa Ordinanza sia Pubblicata all'Albo Pretorio e negli altri luoghi pubblici e venga divulgata, per la massima diffusione, attraverso gli organi d'informazione.*



*Commissione Straordinaria  
(Panico - Castaldo - La Paglia)*